



| Scuole di volo per droni: rivoluzione low cost e il palo di Veccia



“ Dalle parole di ENAC al Roma Drone Webinar Channel emerge una visione snob, dove il volo critico è un privilegio riservato ai professionisti dal portafogli gonfio. Noi invece vogliamo che sia un diritto per tutti coloro che si impegnano nel complesso e impegnativo percorso di formazione, ma al prezzo giusto.

Al Roma Drone Webinar Channel del 26 novembre scorso abbiamo ascoltato una interessante affermazione dell'**Ingegnere Sebastiano Veccia**, della **Direzione Regolazione Personale e Operazioni di Volo**, che a proposito delle scuole di volo al *right price* sotto i 300 euro ha testualmente detto «Ma se io mi prendo un patentino che mi costa 300 euro, ma secondo voi, ma io posso poi usare un drone per mestiere, **per farci i soldi?** Ma io alla prima missione critica mi vado a schiantare sul primo palo».

“ CRO Right Price



290 euro a Milano, Torino
Benevento. **Scopri di più!**

Mi chiedo cosa sarebbe successo se un dirigente ENAC **si fosse permesso di dire in pubblico** qualcosa come «ma se io prendo un volo low cost al primo decollo vado a schiantarmi sul primo palo», senza tra l'altro che fosse mai successo nulla del genere. **Sarebbe stato divertente sentire la reazione di Ryanair**, non so se l'avrebbero presa come una battuta spiritosa. **Più dispiaciuti di noi sono stati gli istruttori di Benevento**, scuola di antica tradizione che collabora con Dronezine, che volevano invitare Veccia a venire al loro Aeroclub **a vedere di**

persona, e non per sentito dire, come si fa per davvero il low cost, con quali standard e quale professionalità. Ma io ho risposto loro che a mio avviso non c'è bisogno, se Veccia volesse davvero scoprire come stanno le cose **gli basta chiedere ai suoi colleghi della Campania** che hanno ispezionato innumerevoli volte l'aeroclub beneventano, l'ultima volta per sette ore di fila, e hanno terminato complimentandosi per l'organizzazione. Così, nonostante **la rapida marcia indietro di Veccia**, che alle richieste di spiegazione di un **comprensibilmente sbigottito Luciano Castro** (il conduttore della serata) si è affrettato a dichiarare «io non entro sulle tariffe», e tardivamente a rassicurare che «gli attestati ottenuti nelle scuole low cost **sono validi come tutti gli altri**» e ci mancherebbe ancora che in un libero mercato ENAC si mettesse a mettere paletti alle tariffe commerciali di privati o a fare snobismo su attestati di serie A e serie B sulla sola base del costo, **qualche sospetto del fatto che ENAC sulle tariffe convenienti abbia invece quantomeno una certa diffidenza** ci viene.

Continueremo sul right price **finché resterà in piedi un solo palo in tutto il Paese**, perché è giusto che tutti possano crescere sia nel lavoro che nell'hobby senza essere scoraggiati al primo gradino da tariffe eccessive, perché **più gente ha il CRO più i pali stanno al sicuro**, continueremo così perché tutti i grandi cambiamenti tecnologici sono figli del low cost: è **stata la Fiat 600** a motorizzare l'Italia, non la Bugatti Royale. È stata la **freelosophy di Tiscali** a togliere l'Italia dall'analfabetismo digitale, non le offerte premium degli incumbent. E se vogliamo che i droni riempiano i nostri cieli nel rispetto delle regole e della sicurezza, dobbiamo **garantire** a tutti formazione di qualità a prezzi accessibili. **Dalle parole di Veccia emerge una visione snob, in cui il volo critico è un privilegio** per professionisti dal portafoglio gonfio, questo a mio avviso ben poco elegante «prendere il patentino per fare i soldi con il drone».

Noi al contrario a fare i soldi abbiamo rinunciato da tempo, **perché vogliamo che il volo critico sia un diritto** per tutti coloro che vogliono impegnarsi per sostenere un corso e un esame che la stessa ENAC ha voluto così, e siamo ripagati dai nostri sforzi ogni volta che ai corsi vediamo anche semplici appassionati che vogliono “solo” imparare. Come diceva Henry Ford, **C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti**. Noi lavoriamo per questo, noi crediamo in questo.